



for a living planet®

**WWF Chieti -
Pescara**

Sede: via Ortona 17
66100 Chieti

Corrispondenza:
Via Salomone 112
66100 Chieti

Tel: 3202788489

e-mail:

chietipescara@wwf.it

PEC:

wwfchieti@csvchpec.it

Chieti, 30 novembre 2016

Prot. n° 45/16

Documento composto da 3 pagine numerate - inviato via p.e.c.

*Spett.le Comitato VIA
Direzione Affari della Presidenza
Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi
Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia
Via Salaria Antica est, n. 27
67100 L'AQUILA
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
via@pec.regione.abruzzo.it*

Oggetto: Diffida e messa in mora nei confronti del COMITATO V.I.A. della Regione Abruzzo, in relazione al progetto presentato da SIRECC S.R.L. e SILE COSTRUZIONI S.R.L. denominato “Opere di messa in sicurezza ai fini idraulici e modifica planimetrica dell'intervento edilizio a completamento con la realizzazione di edifici commerciali no FOOD nell'area P.R.U.S.S.T. 7-93”.

La sottoscritta Associazione Ambientalista,

premesse:

- che presso codesto spettabile Comitato è stato presentato il progetto avente ad oggetto “Opere di messa in sicurezza ai fini idraulici dell'area P.R.U.S.S.T. 7-93 e modifica planimetrica dell'intervento edilizio a completamento con la realizzazione di edifici commerciali – no food -”, da parte delle proponenti SIRECC S.r.l., Imola (BO) e SILE Costruzioni S.r.l., Barzana (BG);

- che la messa in sicurezza dell'area P.R.U.S.S.T. risulta essere un intervento prescritto dal Genio Civile in quanto indebitamente non attuata nella precedente fase di cantiere, relativa alla costruzione, in zona di esondazione del fiume Pescara, del centro commerciale attualmente esistente denominato Megalò;

- che il “**parere favorevole**” dell'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del fiume Sangro (prot. RA/67799 del 31.03.2016), richiamato nella Sintesi non tecnica del proponente in relazione al progetto in parola, **non riguarda affatto la costruzione di nuovi edifici ma esclusivamente gli “interventi di messa in sicurezza in accordo con quanto previsto dall'Ordinanza del Genio Civile del 12 dicembre 2013”**;

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.

Registrato come:
Associazione WWF
Chieti
via Salomone, 112
66100 Chieti

C.F. 93042550694

Iscritta nel Registro
Regionale delle
Organizzazioni di
Volontariato con det.
DA5/030 del 30/3/2010



for a living planet®

- che tutte le opere strutturali ed infrastrutturali ad oggi realizzate e funzionanti quali il centro commerciale, la viabilità extraurbana, le opere che hanno regolato il corso del fiume Pescara e il parcheggio ad uso pubblico non sono mai state sottoposte a preventiva valutazione di impatto ambientale, in virtù della esenzione stabilita dall'art. 36 della L.R. Abruzzo n. 7/2002, come poi modificata dall'art. 184 della L. R. Abruzzo n. 15 del 26.4.2004, abrogata appena 4 mesi dopo dalla L.R. Abruzzo n. 32/2004 e comunque non applicabile, essendo in contrasto con la normativa statale e comunitaria;

- che l'area in questione nella quale è previsto il nuovo ipotizzato intervento edilizio risulta oggi classificata come P1 e, quindi, a tutti gli effetti inedificabile.

Per tutto quanto in premessa,

SI DIFFIDA CODESTO COMITATO

dal voler esaminare congiuntamente il completamento dell'argine e l'intervento edilizio proposto indebitamente e illegittimamente uniti dal proponente in un unico progetto.

Fermo restando che, secondo la scrivente associazione, l'unico intervento realmente utile per la collettività sarebbe la delocalizzazione del centro commerciale esistente, lo smantellamento delle infrastrutture idrauliche e la restituzione dell'area alla precedente funzione di cassa di espansione naturale del fiume, con risparmio di pubblico denaro, annullamento del rischio *in situ* e mitigazione del pericolo a valle e a monte dell'argine, il **completamento e l'adeguamento dell'argine stesso rappresentano comunque soltanto un intervento di messa in sicurezza dell'esistente per rimediare a gravi precedenti inadempienze nella fase di realizzazione e di collaudo dell'opera** risultata assurdamente di misura inferiore a quanto previsto in progetto.

Allo stato attuale dei fatti **l'area in esame appare inedificabile** e, quindi, ogni proposta in tal senso va necessariamente respinta.

Invero, non risulta neppure configurabile l'ipotesi che la realizzazione dell'argine determini di per sé la automatica riclassificazione dell'area in quanto a pericolosità, perché una eventuale riclassificazione andrebbe valutata dagli organi competenti e deliberata dalla Giunta Regionale, tutte cose ad oggi non avvenute.

Di conseguenza



for a living planet®

SI CHIEDE

che venga respinto il progetto che unisce indebitamente due interventi totalmente scollegati tra loro e certamente non collegabili, allo stato attuale dei fatti.

Il presidente

Luca Di Francesco



Registro protocollo Regione Abruzzo

Archivio	Codice Registro	Tipo Documento	Progressivo Annuo	Data Protocollo	Trasmissione	Mittente/Destinatari	Annullato
PROTOCOLLO UNICO RA	RP001	Posta in arrivo	0108792/16	30/11/2016	PEC	Mittente: WWFCHIETI@CSVCHPEC.IT	
Oggetto:	DIFFIDA E MESSA IN MORA NEI CONFRONTI DEL COMITATO V.I.A. DELLA REGIONE ABRUZZO, IN RELAZIONE AL PROGETTO PRESENTATO DA SIRECC S.R.L. E SILE COSTRUZIONI S.R.L. DENOMINATO "OPERE DI MESSA IN SICUREZZA AI FINI IDRAULICI E MODIFICA PLANIMETRICA DELL'INTERVENTO EDILIZIO A COMPLETAMENTO CON LA REALIZZAZIONE DI EDIFICI COMMERCIALI NO FOOD NELL'AREA P.R.U.S.S.T. 7-93"						
Impronta:	A365331AC6645E1EA1915835B238C767D447815F31EC0467BFE7905666AB539D						